



UN EPISODIO DEL 1989 RIACCENDE LA LOTTA TRA BERLUSCONI E L' INGEGNERE DE BENEDETTI;  
INTERROGATO REVIGLIO, MOSCONI ANTONIO TORNA A CASA

# soldi Fininvest al Psdi? e' guerra

*rivelazione dell' " Espresso " . la replica: da De Benedetti miliardi a un altro partito. i giudici verificheranno se si e' trattato di finanziamento illecito o se il versamento e' stato regolarmente scritto in bilancio*

----- PUBBLICATO ----- Un episodio del 1989 riaccende la lotta tra Berlusconi e l' Ingegnere; interrogato Reviglio, Mosconi torna a casa TITOLO: Soldi Fininvest al Psdi? E' guerra Rivelazione dell' "Espresso". La replica: da De Benedetti miliardi a un altro partito ----- MILANO . Settanta milioni, lira piu' , lira meno. La cifra sembra esigua nella grande abbuffata di Tangentopoli. Ma basta per scatenare la bagarre attorno alla Fininvest e una durissima reazione del gruppo di Berlusconi contro l' Espresso e Carlo De Benedetti. Come ai tempi della guerra di Segrate, i vecchi duellanti tornano a fronteggiarsi, ma stavolta le accuse sono da pesare con la bilancia del codice penale. Fondi neri? Finanziamenti sottobanco ai partiti? Al tempo. Di Pietro indaga e la materia, da ieri, e' diventata incandescente. Tanto incandescente da far passare in secondo piano persino un nuovo incontro con i giudici dell' ex ministro delle Finanze Franco Reviglio, sentito per 4 ore. La ballata della Fininvest comincia l' 8 aprile, quando Gianni Letta, vicepresidente del gruppo, viene interrogato da Di Pietro. Letta ammette di avere versato una settantina di milioni, "non ricordo bene, con precisione", al Psdi, alla vigilia delle elezioni europee del 1989. A tirare fuori la storia e' Roberto Buzio, uomo di fiducia, dall' 89 al ' 92, di Cariglia. Proprio all' allora segretario del sole nascente sarebbero finiti i quattrini. Forse e' per questo che Di Pietro chiede un incontro con Cariglia. Il colloquio, fissato per ieri, salta. Ma nel frattempo, ecco il colpo di scena. Il settimanale l' Espresso, del gruppo editoriale di Carlo De Benedetti, lancia in agenzia alcune anticipazioni sulla vicenda. E sostiene che "i magistrati vogliono adesso accertare se dietro quell' operazione si nasconde un reato di falso in bilancio, cioe' se il versamento e' stato regolarmente iscritto nei conti del gruppo Fininvest". Quali sono le accuse di Buzio? Secondo il settimanale il tesoriere occulto del Psdi avrebbe raccontato:

"Cariglia mi ha riferito di aver ricevuto un contributo in danaro da Letta della Fininvest". Letta avrebbe spiegato a Di Pietro di essere stato contattato dal segretario alla vigilia delle elezioni per avere piu' spazio sulle tv del gruppo e anche soldi per "le casse esauste del Psdi". Passa meno di un' ora e mezzo e si fa viva la Fininvest: "Si tratta di un episodio lontano nel tempo e circoscritto nelle dimensioni, gia' chiarito nelle sue motivazioni personali e nelle sue finalita' (stampa di manifesti). Un gesto di amicizia nei confronti di chi si trovava in difficolta' e che rischiava altrimenti disagi maggiori. Un episodio che non contraddice ma conferma il comportamento costantemente osservato dal gruppo Fininvest ormai da molti anni nei confronti dei partiti. Tutti i partiti hanno usufruito della pubblicita' in tv a condizioni di particolare favore e regolarmente denunciate alla Camera dei deputati". Quindi, parte la bordata: "In relazione poi alla preoccupata insinuazione dell' Espresso circa i bilanci di una societa' del gruppo Fininvest, viene spontaneo chiedersi come potranno piuttosto essere giustificati i versamenti di alcuni miliardi effettuati personalmente, per conto della Olivetti, proprio dall' editore dell' Espresso, Carlo De Benedetti, nelle casse di un partito dall' 85 al ' 90, come risulta da una chiara deposizione gia' agli atti di Mani pulite". Il riferimento? Forse ad alcuni verbali di Vincenzo D' Urso, collaboratore del cassiere psi Vincenzo Balzamo, che aveva raccontato degli incontri tra Balzamo e De Benedetti. In tarda serata De Benedetti reagisce: "A seguito delle false e farneticanti insinuazioni della Fininvest gia' a suo tempo categoricamente smentite, il gruppo Olivetti ha dato mandato ai propri legali di agire in ogni sede giudiziale contro la Fininvest". Il duello e' finito? No, la Fininvest ribatte anche in nottata: "Non sono insinuazioni false e farneticanti ma atti giudiziari". Mentre infuria la polemica a distanza, Franco Reviglio siede davanti ad Antonio Di Pietro e Gherardo Colombo. Argomento? I fondi neri dell' Eni, l' ente che Reviglio ha presieduto dall' 83 all' 89. E questo il terzo incontro tra i giudici e il ministro, che ha rassegnato le sue dimissioni dopo avere ricevuto un avviso di garanzia. Alla fine Reviglio commenta con una nota: "Ho ritenuto doveroso presentare ai pm gli elementi che mi scagionano, illustrando le misure adottate per contrastare pratiche scorrette dentro l' Eni". Nel frattempo il manager Fiat Antonio Mosconi lascia San Vittore in serata per gli arresti domiciliari. Due giorni fa e' invece tornato completamente libero un altro amministratore del gruppo, Riccardo Ruggeri. Goffredo Buccini Gianluca Di Feo

**Buccini Goffredo, Di Feo Gianluca**